

Codice A1814B

D.D. 8 novembre 2022, n. 3408

Autorizzazione idraulica n° 1841 per lavori di manutenzione idraulica mediante il taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del torrente Ovrano nel tratto scorrente nel territorio del Comune di Mombaldone (AT). Richiedente: Comune di Mombaldone (AT).



ATTO DD 3408/A1814B/2022

DEL 08/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n° 1841 per lavori di manutenzione idraulica mediante il taglio selettivo della vegetazione presente nell'alveo del torrente Ovrano nel tratto scorrente nel territorio del Comune di Mombaldone (AT). Richiedente: Comune di Mombaldone (AT).

Con nota prot. n° 779 del 19/10/2022, acquisita al protocollo regionale con n° 44444 in pari data, l'architetto Garino Liliana in qualità di Responsabile Tecnico del Comune di Mombaldone (AT)- con sede in via Edoardo Cervetti,15 – CAP.14050 - C.F. 00207360058, a seguito dell'approvazione da parte dell'Aato6 del piano degli interventi di difesa e assetto idrogeologico del territorio dell'Unione Montana Langa Astigiana Val Bormida (annualità 2020) con il quale è stato assegnato un contributo pari ad €. 9.510,44 al Comune di Mombaldone (AT), ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904, per eseguire i lavori di manutenzione idraulica del torrente Ovrano, nel tratto scorrente nel territorio comunale.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Arch. Liliana Garino, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori di cui trattasi.

La Giunta Comunale ha approvato, con deliberazione n° 16 in data 14/10/2022 il progetto definitivo degli interventi relativi alla manutenzione del torrente Ovrano, per un importo complessivo di €. 9.510,44.

Gli interventi in progetto consistono sostanzialmente nel taglio selettivo della vegetazione arborea/arbustiva presente nell'alveo attivo e lungo le sponde del torrente Ovrano nel tratto scorrente nel territorio comunale .

In data 07/11/2022 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame dell'istanza, si è ritenuto che l'intervento in argomento possa essere inquadrabile, ai sensi del Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. e della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012, tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche necessarie a far defluire le piene di riferimento garantendo l'ufficiosità idraulica, la conservazione dei manufatti d'attraversamento e la sicurezza del territorio circostante.

Ravvisata quindi la necessità idraulica, ai sensi della D.D. n° 3484 del 24/11/2021- Allegato A rettificata con D.D. n° 3928 del 28/12/2021 (ex L.R. n° 19 del 17/12/2018), il valore delle piante tagliate, nel rispetto delle leggi in vigore e delle prescrizioni/condizioni riportate nella parte dispositiva del presente atto, è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, che viene rilasciata ai sensi del R.D. n° 523/1904 “*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” in quanto il torrente Ovrano è iscritto nell’elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n° 5.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- Art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- D.Lgs. n° 112/1998;
- L.R. n° 44/2000;
- L.R. n° 12 del 18/05/2004;
- D.G.R. n° 31-4182 del 22/10/2001;
- Regolamento d'attuazione n° 14/R del 06/12/2004 modificato dal Regolamento n° 2/R del 04/04/2011;
- Legge Regionale n° 4 del 10/02/2009;
- Regolamento Regionale n° 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal Regolamento n° 2/R del 21/02/2013 e dal R/R. n° 4/R del 06/07/2015 (in particolare art.li 37 e 37 bis);
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- D.D. n° 3484 del 24/11/2021-Allegato A rettificata con D.D. n°3928 del 28/12/2021;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Mombaldone (AT), ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica mediante taglio selettivo della vegetazione presente nell’alveo del torrente Ovrano, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all’istanza e subordinatamente all’osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- l’intervento dovrà essere eseguito nell’area appartenente al Demanio Idrico indicata sugli elaborati progettuali, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n° 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n° 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 modificato dal regolamento n° 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013-in particolare art.li 37 e 37 bis) ovvero :
 - all’interno dell’alveo attivo, (porzione occupata dall’acqua in regime ordinario –circa 2/3 inferiori della sezione idraulica), il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo cosiddetto

“a raso” senza rilascio di matricine, ai sensi dell’art. 37 bis del R.R. n. 8/R del 20/09/2011;

- nella restante porzione di alveo (tratto compreso tra il piano di scorrimento dell’acqua in regime ordinario e il ciglio alto di sponda), il taglio della vegetazione dovrà essere di tipo selettivo ai sensi dell’art. 37 del precitato Regolamento Forestale Regionale e limitato esclusivamente alle tipologie che risultano fortemente inclinate, instabili, senescenti, deperenti e che possono quindi, in caso di caduta, creare ostruzione della sezione idraulica oppure essere particolarmente esposte alla fluitazione in caso di piena e creare ostruzioni/danni ai manufatti d’attraversamento e alle aree circostanti. Occorrerà pertanto mantenere i soggetti più stabili e resistenti alle sollecitazioni della corrente. E’ vietata ogni forma di taglio “a raso”;
- sia all’interno dell’alveo attivo che sulle sponde occorrerà provvedere alla raccolta del materiale già divelto o trasportato dalla corrente e che potrebbe costituire ostacolo al libero deflusso delle portate del corso d’acqua;
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante ed il novellame non interessati dall’intervento;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all’immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
- è vietato l’acatastamento del materiale legnoso nelle aree di possibile esondazione e la trinciatura con abbandono in alveo, sulle sponde o in aree raggiungibili dalle piene del corso d’acqua, del materiale di risulta;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie sulle sponde, di formare accessi definitivi all’alveo, di attuare scavi o riporti intesi a modificare l’altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere con l’obbligo di ripulire e ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in autorizzazione;
- tutte le operazioni che verranno eseguite non dovranno arrecare danno o pregiudizio alle sponde del corso d’acqua e alle relative opere di difesa; ad ultimazione lavori le stesse dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- è assolutamente vietato il prelievo e l’allontanamento dall’area demaniale del materiale litoide;
- al termine dei lavori dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e ripristinato lo stato dei luoghi;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di Mombaldone (AT) è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d’opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui all’ D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- il personale dell’Ufficio Tecnico comunale, dovrà provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla

presente autorizzazione e delle vigenti leggi in materia;

- il Comune di Mombaldone (AT), prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti disposizione di legge ;
- la presente autorizzazione ha validità di mesi **12 (dodici)** ed i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (silenzio selvicolturale dal 31 marzo al 15 giugno) e secondo le modalità riportate nel presente provvedimento e vigenti leggi in materia.
- il Comune di Mombaldone (AT) dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti- Ufficio di Asti e al Comando del Gruppo Carabinieri Forestale di Asti, la data di inizio (con anticipo di almeno 7 giorni) e di fine dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione Lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale Alessandria ed Asti-Ufficio di Asti una dichiarazione a firma del Direttore Lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e alle vigenti leggi in materia.

Ritenuto che l'intervento in progetto, se eseguito nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e della vigente normativa in materia, rientri tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento dell'officiosità idraulica del torrente Ovrano, ai sensi dell'Allegato A della D.D. n° 3484 del 24/11/2021 rettificata dalla D.D. n° 3928 del 28/12/2021 (ex L.R. n° 19 del 17/12/2018), il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzato l'accesso all'alveo e l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n° 22/2010.

I Funzionari estensori
Ing. Giuseppe RICCA
Geom. Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli